

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R: Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Castagnole P.te ad uso irriguo, chiesta dalla Ditta Montersino Adriano, Mario e Lino S.S. (nr. pr. 000282 - Cod. Utenza TO10257) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 989-35121 del 12.12.2017; Codici Univoci: TO-P-00995 e TO-P-00996.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, in forma precaria, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R alla Ditta Montersino Adriano, Mario e Lino S.S. –e P. Iva 01760300010 - con sede legale ed operativa in Castagnole P.te (TO), C.na S. Rok n. 9, la concessione preferenziale, in forma precaria, di derivazione d'acqua sotterranea di falda profonda ad uso irriguo per bagnare complessivi ha 77.34.00 di terreno (uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.), estratta da n. 2 pozzi ubicati in Comune di Castagnole P.te e descritti in premessa (nr. pr. 000282 - codice utenza TO10257);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni 40 (*quaranta*) successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)